

/bsi148 4 sv 235 zhi 1880

Presidente VgT vince causa contro Posta: rifiuto distribuire bollettino associazione è illegale =

FRAUENFELD (TG), 13 nov (ats) Il presidente dell'Associazione contro le fabbriche d'animali (VgT), Erwin Kessler, ha vinto una causa civile contro la Posta che si era rifiutata di distribuire il bollettino della sua associazione. Il Tribunale distrettuale di Frauenfeld (TG) ha stabilito che il rifiuto è illegale.

Nella sentenza di venerdì scorso, ma resa nota soltanto oggi, il tribunale condanna la Posta a versare a Kessler un risarcimento di 400 franchi che si aggiungono ai 2000 franchi di spese procedurali. Stando a un portavoce, la Posta non ha ancora deciso se appellarsi contro la sentenza.

All'inizio di dicembre del 1999, la Posta si era rifiutata di distribuire circa un milione di esemplari del bollettino «VgT Nachrichten», a causa dei numerosi attacchi personali contro allevatori di animali in esso contenuti.

Il presidente della VgT aveva quindi fatto causa alla Posta, sostenendo che il rifiuto era ingiustificato e lesivo della sua libertà d'espressione. Nell'argomentazione a sua difesa, la Posta affermava che trattandosi di un invio in massa, e non di un giornale vero e proprio, l'associazione avrebbe potuto rivolgersi anche ad un altro distributore.

Il Tribunale distrettuale è però giunto alla conclusione che, considerati i suoi contenuti e la sua tiratura, il bollettino della VgT dev'essere considerato un giornale. In base alla legge sulla Posta, quest'ultima era quindi obbligata a distribuirlo.

Dovesse passare in giudicato, la decisione del tribunale turgoviese potrebbe avere conseguenze nella Svizzera romanda. La settimana scorsa la Posta si è infatti rifiutata di distribuire a Losanna un numero dell'«Accusa News»: l'edizione romanda del

bollettino della VgT.

(SDA-ATSVpl cp/jus ecpa tg vd div)

131759 nov 00

